

Romanzo **Una zia davvero ingombrante**

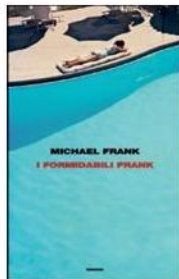
Giuseppe Culicchia

Tenero, feroce, divertente, doloroso. "I formidabili Frank" di Michael Frank

Avete amato "The Royal Tenenbaum"? Allora amerete "I formidabili Frank". Che non è il nuovo film di Wes Anderson, ma il romanzo di Michael Frank tradotto da Federica Aceto per Einaudi. Los Angeles, anni Settanta: il piccolo Michael Frank cresce a Laurel Canyon in seno a una vera e propria tribù, nata dai matrimoni incrociati di due coppie di fratelli. La zia Harriet, detta Hank, sceneggiatrice hollywoodiana assai esuberante e altrettanto invadente, non ha figli. E con lo zio Irving, anch'egli sceneggiatore, si mette in testa di "adottare" Michael a dispetto dei suoi genitori. A bordo di una Buick Riviera, la zia imperversa nelle giornate e nella formazione di Michael. È lei a mettergli in testa che Faulkner è meglio di Hemingway e che un Matisse vale più di un Picasso. Vitale, strabordante, irrefrenabile, la zia Harriet è una citazione ambulante e un manuale di Estetica vivente, e non ammette contraddittorio: i cimeli di cui si circonda, spesso provenienti dai set dei film a cui ha lavorato,

Foto: Guillem Lopez Camera Press / Contrasto

sono la mappa del suo mondo interiore, un mondo che giorno dopo giorno tenta di instillare nel nipote. Michael cresce, si rende conto di come l'ingombrante zia imbastisca col marito dialoghi e scene come se si trattasse di provare una sceneggiatura, e di come l'intera famiglia - in cui spiccano le nonne Huffy e Sylvia, che si detestano ma che dopo essere rimaste vedove vivono sotto lo stesso tetto - ruoti attorno ai suoi diktat. Per sottrarsi all'abbraccio soffocante della formidabile zia, capace di "hankificare" anche il suo appartamento, Michael sarà costretto ormai adulto a lasciare non solo la California ma addirittura gli Stati Uniti, cercando di (ri)trovare se stesso nel Vecchio Continente. Ma lei non demorderà, inseguendolo fin qui in Europa. Tenero, feroce, divertente e doloroso, "I formidabili Frank" è uno di quei libri di cui ci s'innamora. Sul serio. ■



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

